

Agroalimentare
Dop e Igp:
bando regionale
da 100mila euro

» Salumi, formaggi, prodotti della terra. Il ricco paniere della tradizione emiliano-romagnola, protetto dai marchi Dop e Igp, merita di essere valorizzato sempre più, a tutti i livelli. Ed è per questo che la Regione ha deciso di mettere a bando, per la prima volta, 100mila euro di con-

tributi per attività di promozione di questi prodotti, nell'ambito di eventi promossi dai Comuni. «Siamo la prima regione italiana per numero di prodotti Dop e Igp: un patrimonio da salvaguardare e valorizzare, ancora di più di fronte alla minaccia di nuovi dazi e tariffe», ha detto l'as-

sessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi. Possono accedere ai contributi tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna. Il livello del contributo è pari al 100% delle spese ammissibili. La spesa minima non può essere inferiore a 3mila euro e la massima non può superare i 15mila euro.

Esperti a confronto Al Labirinto un seminario promosso da L&C Corporate

Digital Esg, se la sostenibilità diventa una sfida competitiva

» Il labirinto della Masone non solo come luogo d'incontro, ma anche come simbolo della via verso la sostenibilità: una via che richiede visione, strategia e strumenti adeguati per affrontare le complessità dei criteri Esg. Con questo spirito, si è tenuto ieri «D-Esg Now. Orientarsi tra Innovazione, Persone e Corporate Governance», promosso da L&C Corporate. Esg: acronimo che sta per Environmental, Social, and Governance (ambiente, sociale e governance) e si riferisce a un insieme di criteri che vengono utilizzati per misurare l'impegno di un'azienda in termini di sostenibilità e responsabilità. Insomma, un approccio innovatore che guarda ai temi del futuro.

Numerosi partecipanti

Un centinaio di partecipanti han preso parte ad un evento sui generis: in occasione della nascita di L&C Corporate, sei realtà di consulenza da tutta Italia hanno presentato una panoramica sulla cultura delle Digital Esg, con particolare atten-



L&C Corporate
Un centinaio di partecipanti ha partecipato all'evento sulla cultura delle Digital Esg, in cui è stata dedicata una particolare attenzione al tema della governance.



zione alla governance: «È la realizzazione di un sogno – commenta l'organizzatore Antonio Cavazzini, di Losi&Cavazzini -: unire diverse realtà di consulenza accomunate da etica, valori e tutela dell'imprenditore italiano».

Nuove figure Esg

L'evento si è aperto con il quadro normativo internazionale, europeo e nazionale, e il ruolo dei soggetti richiedenti del percorso Esg. «Bisogna saper valutare non solo la sostenibilità ambientale, ma anche quella di go-

vernance e di società - ha riportato Francesco Di Ciommo di Fdc Consulting Digital Esg -: oggi, le Esg non sono solo manifestazione di intenti, ma anche vantaggio competitivo».

La docente dell'Università di Torino Laura Corazza ha quindi esaminato le esigenze formative di nuove figure, competenze e ruoli professionali specializzati in D-Esg. Dopo il case study di Esg Impact StartUp Innovativa (portato da Gianni Muraca e Patrick Mercedes), con effetti sul conto economico e reputation del valore



Antonio Cavazzini
«È la realizzazione di un sogno: unire diverse realtà di consulenza accumulate da etica e valori».

Esg (approfonditi da Vincenzo Serena di Banco Bpm), Marco Cenicola di Federmanager ha illustrato gli strumenti per la misurazione dei percorsi di sostenibilità, sottolineando il ruolo dei manager nel processo: «Hanno il compito di misurare gli impatti, porsi obiettivi sfidanti e promuovere la sostenibilità a ogni livello aziendale. Oggi la sostenibilità è leva strategica, ma solo se viene misurata».

Visione europea

Spazio poi ai contenuti utili per la trasformazione virtuosa e alla divulgazione Esg Brand Reputation, con l'intervento di Martina Cecchi del Gruppo giovani dell'industria: «Un'efficiente revisione europea della sua impostazione sul tema sostenibilità, può aumentare la competitività delle nostre imprese».

L'evento si è concluso con un'overview su dati, statistiche e fonti a cura di Alessandro Garlassi di DataSmart Italia.

Sara Magnacavallo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La «foto» delle imprese artigiane in Emilia Romagna Cala la produzione, ma cresce il fatturato estero

» I primi tre mesi del 2025 la produzione dell'artigianato manifatturiero regionale è diminuita del -3,7%, più del totale dell'industria regionale assestato a -3,2%. Il fatturato complessivo è diminuito del -3,6%, ma quello estero ha realizzato un notevole recupero (+7,8%), risultato che surclassa ampiamente la leggera crescita del fatturato estero per il complesso dell'industria regionale (+0,7%). Gli ordini sono diminuiti del -3%, risultato leggermente peggiore di quello del complesso dell'industria regionale (-2,5%). Per la prima volta dopo 21 mesi gli ordini dai mercati esteri hanno registrato un

incremento (+2,2%). È quanto risulta dalla congiuntura dell'artigianato di Camere di commercio e Unioncamere dell'Emilia Romagna.

Nelle piccole imprese la produzione è diminuita del -3,2% e il fatturato del -3,3%, gli ordini si sono fermati a -2,5%. Il grado di utilizzo degli impianti è rimasto sostanzialmente invariato rispetto alla fine del 2024 al 72%. Le imprese minori hanno realizzato risultati inferiori con la produzione scesa del -4,2%, il fatturato del -3,9%, gli ordini a -3,4% ed un grado di utilizzo degli impianti sceso al 64% della capacità produttiva.

A fine marzo le imprese attive nel-

l'artigianato ammontavano a 24.236 con una notevole riduzione del 2,8% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, pari a una perdita di 697 imprese. La riduzione della base imprenditoriale è stata determinata soprattutto dall'ampia e rapida caduta nel settore della moda (-204 imprese, -5,1%). Più contenuto e meno veloce la riduzione delle imprese della metallurgia e delle lavorazioni metalliche (-142 unità, -2,3%), cioè il settore della subfornitura regionale, e l'aggregato dell'«altra manifattura» (-112 unità, -3,4%). In diminuzione anche le imprese del legno e del mobile (-73 imprese, -3,2%) e quelle alimentari e

delle bevande (-62 imprese, -2,2%).

Quanto alla forma giuridica, sono stabili le società di capitale, giunte a rappresentare il 18,4% delle imprese artigiane attive dell'industria in senso stretto. Diminuiscono, invece, le società di persone (-343 imprese, -5,6%) e le ditte individuali (-343 unità, -2,4%). L'artigianato nelle costruzioni ha visto il volume d'affari a prezzi correnti scendere solo leggermente al di sotto dei livelli dell'inizio del 2024 (-0,6%). Poco meno del 30% delle imprese del settore ha dichiarato un aumento dell'attività.

r.e.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In sedici ore
Allenarsi
a decidere
e a valutare
le scelte



» Unione parmense degli industriali e Gia - Gruppo imprese artigiane, segnala il nuovo «Business Training Simulator», in partenza in autunno.

Spesso le scelte strategiche che dobbiamo fare dipendono da scenari complessi dagli impatti a volte inaspettati; sarebbe molto utile poter analizzare in anticipo gli esiti delle nostre scelte in modo da poterle valutare più efficacemente. Cisita Parma, in collaborazione con The Business Game, propone un simulatore di strategie aziendali che consente ai partecipanti di mettere alla prova le proprie capacità decisionali in un contesto di mercato reale. La simulazione avviene tramite la costituzione di squadre che dovranno guidare un'azienda produttiva e fornirà ai team di lavoro le informazioni necessarie per prendere le decisioni richieste e valutarne le conseguenze. Destinatari della proposta formativa sono: decisori, referenti o figure aziendali con esperienza. In particolare, i partecipanti potranno sviluppare le proprie capacità di analisi in contesti competitivi, sperimentare l'impatto delle proprie scelte strategiche e migliorare la capacità di lavorare in team. Il percorso, per una durata totale di 16 ore, è programmato nelle giornate del 4, 10 e 18 novembre, presso la sede di Cisita Parma.

Per maggiori informazioni e per iscrizioni è possibile visitare il sito (www.cisita.parma.it), oppure contattare direttamente: Federica Ravasini, ravasini@cisita.parma.it - 0521 226510.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEN CA

Tutte le offerte che parlano la lingua delle nuove generazioni

Inquadra il QR Code per scoprire l'offerta completa

KIDS AND TEEN

GEN Z

NEXT GEN

AGIRE OGNI GIORNO PER IL DOMANI

CRÉDIT AGRICOLE

credit-agricole.it/privati/giovani

f d in @ x

Messaggio promozionale.